

## SudOnLine

Le notizie del giorno



Fiammetta Borsellino premia gli studenti



Koulibaly non gioca "Profonda ingiustizia"

## Bankitalia, siamo in recessione

Ultimo trimestre del 2018 ancora in negativo. È la proiezione sulla congiuntura nazionale stilata dalla Banca d'Italia che, ieri, ha pubblicato il primo Bollettino economico dell'anno. Si tratta dei primissimi numeri ufficiali che danno forma e sostanza alle preoccupazioni governative sulla «stagnazione» in arrivo. Di fatto, dopo due trimestri in rosso, l'Italia entrerebbe tecnicamente in recessione. Per l'anno scorso si ipotizza una crescita del prodotto interno lordo dello 0,9%, e l'effetto di trascinamento su quest'anno sarà pesante: il pil salirà solo dello 0,6%, quasi la metà della stima precedente (1%). A determinare la nuova battuta d'arresto hanno pesato sul piano internazionale le tensioni commerciali tra Usa e Cina, e la prospettiva di una Brexit senza accordo, su quello interno l'incertezza politica e qualche misura specifica come le tasse ecologiche per le automobili, con un nuovo calo delle immatricolazioni. Ma è peggiorato il clima complessivo della fiducia: le imprese hanno investito di meno e le famiglie hanno tagliato le spese. L'ultimo trimestre del 2018 segna, addirittura, una flessione dei consumi elettrici. Secondo Palazzo Chigi le previsioni di Banca d'Italia indicano che «l'impostazione di una manovra espansiva mantiene tutta la sua validità». Ma Di Maio parla di «stime apocalittiche» e ricorda che si tratta di «quella stessa Bankitalia che ci ha lasciato le banche in queste condizioni perché non ha sorvegliato in questi anni». E c'è una battuta di Fedele De Novellis, direttore di RefRicerche, che serve a sintetizzare la fase che stiamo vivendo: «Ormai sono i numeri a inseguire la realtà, siamo costretti ad adeguare le previsioni quasi di continuo. E' da sei mesi che viviamo così». In questo contesto il giudizio di Bankitalia non sorprende più di tanto. Bisognerà attendere il responso ufficiale dell'Istat previsto per il 31 gennaio per sapere se il Pil del quarto trimestre '18 sarà andato sottozero ma già cominciano a circolare le prime correzioni sul 2019. Via via nei prossimi giorni e settimane gli istituti di ricerca, le maggiori banche e successivamente Confindustria renderanno pubbliche le loro stime e ne sapremo di più.

## Matera capitale al via lo "show"

La Rai trasforma i Sassi di Matera in un set televisivo. Oggi, infatti, direttamente dalla Piazza San Pietro Caveoso, nel quartiere dei Sassi, andrà in onda su Rai1, in Eurovisione in diretta da Matera (anche in Hd sul canale 501), la Cerimonia di Inaugurazione di Matera Capitale Europea della Cultura dal titolo '2019 - Open Future', un grande evento di arte, musica e spettacolo, tradizione e creatività alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del premier Giuseppe Conte, del ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli, del Presidente della Rai Marcello Foa, dell'ad di Viale Mazzini Fabrizio Salini e del direttore di Rai1 Teresa De Santis.

Dal palco che si trova sotto la Chiesa della Madonna dell'Idris, proprio al centro dello scenario più suggestivo di Matera, andrà in scena lo spettacolo condotto da Gigi Proietti, attore legato personalmente alla città lucana che ha ispirato i suoi esordi. Proietti sarà il fulcro di uno show che vedrà sfilare cavalli-ballerini luminescenti e si aprirà alla celebrazione della cultura italiana attraverso la musica di Stefano Bollani; le 'magie' del trasformista Arturo Brachetti, che userà la sabbia come un pennello; il medley della cantante inglese Skin. Uno show che si concluderà con le parole del Presidente della Repubblica Mattarella. In mezzo tante sorprese su

cui oggi il capo struttura di Rai1, Angelo Mellone, ha creato una certa suspense durante la conferenza stampa organizzata a Matera dalla rete ammiraglia e nel corso della quale sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, il direttore di Rai 1 Teresa De Santis, il presidente della Fondazione Matera 2019' Salvatore Adduce, il direttore della Fondazione Paolo Verri. Suspense, quindi, fino a domani alle 18,50. Ma qualche piccola anticipazione non manca. "Proietti sarà il fulcro di tutto, sia di ciò che accade sul palco che fuori - dice 'misterioso' Mellone, lasciando intendere che lo show sarà molto movimentato

- Passando da Shakespeare alla Divina Commedia senza dimenticare i versi del poeta lucano Rocco Scotellaro, Proietti porterà la cultura italiana all'attenzione dell'Europa, recitando anche la Divina Commedia in diversi dialetti. In apertura - annuncia infine Mellone - Stefano Bollani si esibirà sia come solista che insieme alle bande nell'inno pensato da lui stesso per Matera Capitale della Cultura Europea 2019". Prenderanno parte all'evento altri performer tra cui la soprano bulgara Valya Balkanska e le attrazioni internazionali 'Supernova', 'Spark' e 'Quidams', protagonisti di speciali interventi coreografici.

## Salvini a Napoli ma i clan non si fermano: si continua a sparare

La presenza di Salvini a Napoli non ferma l'offensiva dei clan. Torna l'allarme criminalità. Ancora stese e ancora paura tra la gente nel giorno della visita del Ministro dell'Interno. Si continua a sparare. Due raid e 2 avvertimenti nel cuore di Napoli. Al Cavone e alla Sanità ci sono state due "stese" a breve distanza di tempo e, a quanto pare, non collegate tra loro. Diversi gli obiettivi. E' in corso una guerra per il controllo dell'estorsione e dello spaccio tra il clan Lepre e i Saltalamacchia dei quartieri spagnoli. Potrebbero essere stati uomini di questa cosca ad aprire il fuoco contro i rivali a scopo intimidatorio. Nove i colpi esplosivi, nel pieno pomeriggio, nel Rione Sanità: qui, bersaglio dell'avvertimento, sarebbe un pregiudicato che non risulta affiliato a clan di camorra, Vincenzo Vacca, 42 anni con precedenti per spaccio. Vicino alla sua abitazione in via Villari, alle spalle di Piazza Cavour, sono stati sparati almeno 8 proiettili. Ed è proprio negli ambienti della droga che si concentrano ora le indagini della polizia.

## Picchiata per gelosia

Maltrattava e picchiava la compagna da circa un anno per gelosia: un 38enne è stato arrestato dai carabinieri a Quiliano (Napoli) con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. Intervenuti su richiesta di aiuto arrivata al 112, i militari hanno bloccato l'uomo che aveva aggredito e colpito la compagna, una donna 44enne. La vittima ha raccontato ai carabinieri di essere stata presa a calci e pugni alla testa e per questo è stata affidata ai medici dell'ospedale San Giuliano che le hanno riscontrato contusioni multiple e un trauma al cuoio capelluto. Ne avrà per 10 giorni.

## Blitz antidroga a Trapani: due arresti e due denunce

E' di due arresti e di due denunce il bilancio di una operazione antidroga condotta dai Carabinieri di Trapani. Durante un servizio straordinario di controllo del territorio "mirato alla lotta al consumo e allo spaccio di droghe nonché al fenomeno della guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope", i Carabinieri hanno tratto in arresto due persone per la detenzione di sostanze stupefacenti e denunciate all'Autorità Giudiziaria altre due perché sorprese alla guida sotto effetto di droghe. In manette, sono finiti il trentaquattrenne alcamese Leonardo Oddo e il quarantacinquenne Vincenzo Messina, di Partinico, entrambi già noti ai Carabinieri poiché gravati da precedenti di polizia. All'interno dell'abitazione di Oddo i Carabinieri hanno trovato 150 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana, già suddivisa in 58 dosi pronte per essere immesse sul mercato dello spaccio illegale, oltre all'attrezzatura per la pesatura ed il confezionamento delle stesse. Messina è stato invece intercettato nel Comune di Castellammare del Golfo mentre transitava a bordo della propria autovettura, all'interno della quale trasportava un panetto di 100 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina che, nonostante abilmente occultato, non sfuggiva alla perquisizione dei Carabinieri. "I due spacciatori sono stati tratti in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e dopo essere stati accompagnati presso la Caserma dei Carabinieri di Alcamo per le incombenze di rito, sono stati messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria", dicono i militari.

## Le spese pazze del figlio di Bossi

...i sono fatti rimborsare le spese per spazzolini, caramelle, salatini, frigoriferi, barattoli di Nutella. E poi quelle per cartucce da caccia, 'gratta e vinci', cene da centinaia di euro per pochi coperti ma anche tavolate di 26 persone e perfino il banchetto di nozze per la figlia. E ancora sigarette, Red Bull e videogiochi ma,

soprattutto, ristoranti. «La pausa pranzo rappresenta un momento di lavoro prezioso», si erano difesi in molti tra i 57 consiglieri ed ex consiglieri lombardi imputati al processo sulle presunte spese allegre con i fondi pubblici dei gruppi consiliari. È finita con 52 condanne per peculato. Nell'elenco, due anni e mezzo a Renzo

Bossi, il figlio di Umberto detto il Trota, e un anno e otto mesi all'ex igienista dentale di Silvio Berlusconi, Nicole Minetti per 19.651 euro di rimborsi utilizzati per pasti in ristoranti giapponesi e per l'acquisto del libro 'Mignottocrazia' di Paolo Guzzanti. Il tribunale ha inflitto un anno e otto mesi a Massimiliano Romeo,

attuale capogruppo della Lega in Senato, cui la Procura contesta rimborsi indebiti per oltre 20 mila euro (soprattutto per pranzi e cene) nell'arco di quattro anni fino al 2012. E un anno e sei mesi ad Angelo Ciocca, attuale eurodeputato del Carroccio: per entrambi pena sospesa e non menzione sul certificato penale.

